



VACCINAZIONE ANTIFEBBRE GIALLA (Versione 2016)

VFG

Che cosa è la vaccinazione e come si fa

È una vaccinazione che conferisce protezione contro la febbre gialla.

Consiste in una singola dose, in seguito alla quale viene rilasciato un certificato internazionale che ha validità legale a partire dal decimo giorno dalla vaccinazione.

A far data dal **11 luglio 2016** la vaccinazione antifebbre gialla ha **validità illimitata** (non c'è necessità di richiami) indipendentemente dalla data in cui è stata somministrata (Risoluzione WHO WHA67.13 82014).

È consigliata ai viaggiatori che si recano nei Paesi dell'America Latina e dell'Africa nei quali la malattia è presente in forma endemica; alcuni di questi Paesi la richiedono obbligatoriamente a tutti i viaggiatori per il visto di entrata.

La vaccinazione consiste in una iniezione preferibilmente per via sottocutanea nella regione deltoidea (parte alta del braccio).

Le possibili reazioni indesiderate alla vaccinazione sono: *molto comuni*: mal di testa, reazioni locali; *comuni*: nausea, diarrea, vomito, mialgia, febbre e stanchezza; *non comuni*: dolore addominale, dolori articolari; occorre sottolineare che le reazioni gravi si verificano essenzialmente nelle persone di età inferiore ai 9 mesi o superiore ai 60-75 anni, particolarmente se portatrici di patologie neurologiche, multiorgano e della ghiandola del timo. La vaccinazione antifebbre gialla può essere eseguita contemporaneamente ad altre vaccinazioni. In caso di vaccinazione non contemporanea con altro vaccino a virus vivo, è opportuno che la somministrazione dei due vaccini avvenga con un intervallo di almeno 30 giorni tra l'una e l'altra.

In caso di effetti collaterali importanti a seguito della vaccinazione si raccomanda di segnalare il fatto al Medico di famiglia e/o all'ambulatorio vaccinale di riferimento (numero telefonico reperibile sul certificato vaccinale rilasciato all'atto della vaccinazione)

Le controindicazioni alla vaccinazione sono: età inferiore ai 9 mesi, allergia all'uovo, alle proteine di pollo e a qualsiasi componente del vaccino, gravidanza, stati di immunodepressione sia congenita che acquisita, miastenia gravis, patologie del timo, età superiore ai 60 anni specialmente se associata a patologie neurologiche e/o multiorgano.

Inoltre è consigliabile prevenire la gravidanza nel mese successivo alla vaccinazione.

A chi non può essere sottoposto a questa vaccinazione per motivi sanitari viene rilasciato un certificato di esonero in sostituzione del certificato internazionale di vaccinazione.

Che cos'è la febbre gialla

È una malattia infettiva causata da un virus. La trasmissione del virus avviene esclusivamente attraverso la puntura di zanzare infette, che pungono prevalentemente nelle ore diurne. La malattia, dopo un periodo di incubazione che varia da 3 a 6 giorni, si manifesta con sintomi acuti: febbre, brividi, mal di testa, dolori muscolari, nausea, vomito. Quindi compare ittero (colore giallo della pelle). Nei casi più gravi si hanno emorragie mucose ed interne. La malattia può essere molto grave, spesso mortale. È una malattia presente nelle regioni equatoriali e tropicali dell'Africa e dell'America Latina. La malattia si previene efficacemente solo con la vaccinazione.

Il rischio di febbre gialla nei viaggiatori è molto basso, probabilmente anche grazie alla diffusa vaccinazione preventiva; è senz'altro maggior per le persone che penetrano nelle zone forestali e nella giungla, dove un serbatoio stabile di infezione è costituito dalle scimmie.